Servizio Centrale Consiglio Comunale n. ord. 38
2014 00215/002

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 12 MAGGIO 2014

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro
ALUNNO Guido Maria
AMBROGIO Paola
APPENDINO Chiara
ARALDI Andrea
BERTHIER Ferdinando
BERTOLA Vittorio
CARBONERO Roberto
CARRETTA Domenico
CASSIANI Luca
CENTILLO Maria Lucia
CERVETTI Barbara Ingrid
CUNTRO' Gioacchino
CURTO Michele
D'AMICO Angelo
DELL'UTRI Michele
GENISIO Domenica
GRECO LUCCHINA Paolo
GRIMALDI Marco
LA GANGA Giuseppe
LEVI Marta
LEVI-MONTALCINI Piera
LIARDO Enzo
LOSPINUSO Rocco
MARRONE Maurizio
MUZZARELLI Marco
NOMIS Fosca
ONOFRI Laura
PAOLINO Michele
PORCINO Giovanni
RICCA Fabrizio
SBRIGLIO Giuseppe
SCANDEREBECH Federica
TROIANO Dario
TRONZANO Andrea
VENTURA Giovanni
VIALE Silvio

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 39 presenti, nonché gli Assessori: BRACCIALARGHE Maurizio - CURTI Ilda - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - LUBATTI Claudio - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risultano assenti i Consiglieri: COPPOLA Michele - MAGLIANO Silvio.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO DELLA CITTA' DI TORINO, N. 317.

Proposta dei Consiglieri Levi, Onofri, Grimaldi, Alunno, Centillo, Genisio, Muzzarelli, Nomis, Cuntrò, Paolino e Curto, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

L'uso sociale e la giocabilità dello spazio pubblico sono obiettivi delle politiche della Città da diversi anni, tanto da essere stati il fulcro di un grande progetto sperimentale (+ spazio + tempo) realizzato nelle Circoscrizioni 3 e 4. In tale ambito e con il fine di sviluppare nuove pratiche di rigenerazione urbana, animazione territoriale ed accesso facilitato all'uso dello spazio pubblico, è stata sperimentata nei quartieri San Paolo-Cenisia "Zona Franca", prassi innovativa che semplificava l'organizzazione di attività nelle aree verdi ed in generale nello spazio pubblico grazie a un lavoro istruttorio ed autorizzativo degli uffici della Città.

Tali politiche, unitamente all'esigenza di rendere Torino pienamente coerente con la sottoscrizione della "Carta delle città educative" nonché con il ruolo di Capitale europea dello Sport nel 2015, necessitano ora di interventi su specifiche norme regolamentari al fine di rendere più chiari e meno restrittivi i limiti all'uso delle aree verdi per attività ludiche e sportive.

In particolare l'articolo 85 del Regolamento n. 317 di cui all'oggetto della presente deliberazione, recante disposizioni su "giochi e attività sportive" nelle aree verdi pubbliche, impone che gli esercizi ed i giochi (esemplificati in "pattini e tavole a rotelle, bocce, ecc.", senza che da ciò si possano dedurre precise fattispecie) siano consentiti "nei soli spazi predisposti per questi scopi", attribuendo la pericolosità come elemento caratteristico dei giochi stessi (comma 1). Al contempo vengono ammesse "esclusivamente nell'ambito degli spazi attrezzati" le "attività di pratica sportiva in forma organizzata e di gruppo", formulazione che in linea di principio potrebbe riguardare qualunque attività sportiva praticata da due o più persone appositamente convenute in un'area verde (comma 9).

Tali norme possono risultare eccessivamente restrittive se interpretate in maniera letterale, dando vita ad episodi sanzionatori disincentivanti dell'uso sociale dello spazio pubblico.

Per ovviare a ciò, si propone di riformulare il comma 1 del citato articolo 85 in modo che il gioco sia generalmente consentito "purché non arrechi disturbo o pericolo per sè o per gli altri ovvero causi danni alla vegetazione, alle infrastrutture ed agli immobili inseriti all'interno delle aree verdi.".

Alla stessa maniera si ritiene che nei parchi di maggiore dimensione l'attività sportiva sia genericamente consentita e pertanto il comma 9 viene così riformulato: "L'attività sportiva in forma organizzata e di gruppo è consentita nei parchi di maggiore estensione purché non arrechi pericolo per sè o per gli altri ovvero causi danni alla vegetazione, alle infrastrutture ed agli immobili inseriti all'interno delle aree verdi".

Tale impostazione regolamentare appare peraltro in linea con quella adottata nel Regolamento di Polizia Urbana, laddove il divieto di praticare giochi su strade, marciapiedi e portici non è generalmente imposto, bensì limitato a "quando possono arrecare intralcio o

disturbo, ovvero costituire pericolo per sè o per gli altri o procurare danni"(regolamento 221, articolo 7).

Non si ritiene di normare tale aspetto in modo più approfondito in modo di garantire un equilibrio tra le esigenze di sicurezza e quelle di fruizione degli spazi pubblici.

Per le aree verdi di vicinato ed i giardini di quartiere (articolo 3 del regolamento) si prevede, con l'introduzione del nuovo comma 10, di porre in capo alle Circoscrizioni la possibilità di "individuare aree per specifiche attività.".

Ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento la presente proposta di deliberazione è stata trasmessa alle Circoscrizioni per l'espressione del parere di competenza.

Hanno espresso parere favorevole le Circoscrizioni 1 - 2 - 3 - 5 - 6 -7 - 8 e 10 (all. 3 - 10 nn.).

Non ha espresso parere la Circoscrizione 4.

Ha espresso parere negativo la Circoscrizione 9 (all. 11 - n.).

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

regolarità tecnica come da allegato (all. 1 - n.);

procede alla votazione del provvedimento, comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:
Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Cassiani Luca, Dell'Utri Michele, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:
Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo

PRESENTI 22
VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:
Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Per l'esito della votazione che precede, il Presidente dichiara che il Consiglio Comunale

DELIBERA

1) di approvare il nuovo testo dell'articolo 85 del Regolamento Comunale del verde pubblico e privato della Città di Torino, n. 317, nel testo che qui integralmente si allega (all. 2 - n) sotto forma di testo comparato in cui le variazioni e le integrazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate in corsivo rosso.
Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

F.to: Levi
Onofri
Grimaldi
Alunno
Centillo
Genisio
Muzzarelli
Nomis
Cuntrò
Paolino
Curto

Parere regolarità tecnica come da allegato (allegato 1)

IL DIRETTORE VERDE PUBBLICO ED
EDIFICI MUNICIPALI
F.to Lamberti

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7 - allegato 8 - allegato 9 - allegato 10 - allegato 11.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Carretta

.